

Bollo € 14.62

RACCOMANDATA POSTALE A/R

PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NEL COMUNE DI CAPACCIO (SA) ALLA LOCALITA' SABATELLA - PRIMO BANDO.

MODULO PER LA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DI AREE IN PROPRIETA' COMPRESSE NEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL COMUNE DI CAPACCIO ALLA LOCALITA' SABATELLA PUBBLICATO IN DATA 09/11/2006.

**SPAZIO RISERVATO AL
COMUNE DI CAPACCIO**

(accettazione)

.....
.....

**Spett.le COMUNE di CAPACCIO
Via Vittorio Emanuele, 1
84047 Capaccio (SA)
Settore III – Gestione del Territorio**

Domanda di assegnazione dell'impresa

.....

Il sottoscrittoin qualità di
.....dell'impresa,
forma giuridicacon sede legale
in, provincia di
via e n. civico recapito telefonico,
fax n.

CHIEDE

L'assegnazione in diritto di proprietà di un'area ricadente nel primo Bando di assegnazione dei lotti liberi del Piano di Insediamenti Produttivi alla località Sabatella nel Comune di Capaccio (SA), secondo l'ordine di preferenza di cui all'Allegato C da cui si evince la superficie richiesta, e secondo la procedura, le modalità, condizioni e termini previste dal Bando pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Capaccio (SA) in data 09/11/2006 per la realizzazione di un nuovo opificio, di seguito descritto:

- settore di attività :

.....
.....

- produzioni principali da realizzare :

.....
.....
.....

- superficie complessiva di terreno necessaria per la realizzazione dell'opificio :

.....

A tal fine, nella qualità di cui sopra, in ottemperanza all'ART. 5 del Bando di assegnazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- di essere consapevole del fatto che le variazioni del proprio programma produttivo, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande, e fino alla pubblicazione delle graduatorie, e rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori, comportano la decadenza della presente domanda;
- che l'impresa è regolarmente costituita in quanto iscritta al registro delle imprese;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- che tutte le notizie fornite nel presente Modulo di domanda corrispondono al vero;
- di rendere tutte le dichiarazioni contenute nella presente domanda ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
- che l'impresa, non si trova in nessuna delle condizioni di incapacità che impediscano di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che l'impresa, nella persona del suo titolare e degli altri soggetti indicati dalle Leggi 646/82, 726/82 e 936/82, non si trova in nessuna delle condizioni che, a norma delle leggi medesime, impedirebbero la partecipazione e l'assunzione di appalti pubblici;
- la completa conoscenza ed accettazione incondizionata delle disposizioni del Regolamento, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 116 del 26/10/2006, nonché di tutte le clausole previste nel presente Bando, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 09/11/2006;

SI IMPEGNA

- a trasmettere, entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla data del ricevimento delle relative note, pena la decadenza della presente domanda, le eventuali richieste di precisazioni e chiarimenti in merito ai dati ed alle documentazioni prodotte, ritenuti necessari dalla società medesima per il completamento degli accertamenti istruttori del Responsabile del Procedimento;

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- a comunicare per iscritto, ai fini del ricevimento di tutte le comunicazioni relative all'assegnazione ed alla successiva stipula del contratto di compravendita, qualora dopo la presentazione della domanda e fino al momento dell'assegnazione e stipula della concessione, l'eventuale nuovo recapito dell'impresa concorrente e/o assegnataria; in caso contrario l'impresa inadempiente verrà considerata d'ufficio rinunciataria;
- in caso di assegnazione di lotti, a sottoscrivere la convenzione o atto di assegnazione nei modi e tempi previsti all'ART. 13 del Regolamento. [In caso di più soggetti riuniti da ciascuno di essi a pena di esclusione];
- in caso di assegnazione di lotti, ad effettuare il pagamento del valore del deposito cauzionale relativamente al lotto assegnato, a mezzo bollettino c/c postale intestato al Comune di Capaccio o tramite bonifico bancario al Comune di Capaccio, entro 60 giorni dalla data del provvedimento di assegnazione e di consegnare l'attestazione/ricevuta al Comune per il rilascio dell'apposita liberatoria scritta;

AUTORIZZA

fin da ora l'Amministrazione Comunale, ed ogni altro soggetto da quest'ultima formalmente delegato o incaricato, ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative necessarie sia in fase di istruttoria, che dopo l'eventuale assegnazione dell'area richiesta, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;

SOTTOSCRIVE L'OBBLIGO

- di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale, ed ogni altro soggetto da quest'ultimo formalmente delegato o incaricato, le eventuali modifiche del proprio programma produttivo, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande;
- di comunicare tempestivamente e, comunque, entro i termini prescritti, la data di entrata in funzione dell'impianto produttivo;

ALLEGA

a)- certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, od anche al Registro delle imprese, non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, o dichiarazione dal quale deve obbligatoriamente risultare che l'impresa è attiva e che a suo carico non risultano pervenute dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata nonché nulla-osta antimafia ai sensi della L. 575/75 e s.m.i..

Nel caso di imprese consorziate l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, od anche al Registro delle Imprese, deve essere prodotta dalle singole imprese consorziate che intendono conseguire l'assegnazione delle aree.

Nel caso di imprese non aventi sede in Italia la qualifica di esercente attività produttiva deve essere comprovata dall'iscrizione al registro delle imprese o da certificazione equipollente.

b)- certificato generale del casellario giudiziale dei legali rappresentanti dell'impresa in data non anteriore a sei mesi a quella del termine di scadenza della presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 da

cui risulti per ciascuno dei soggetti interessati:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa ;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali ;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato .

Nel caso di imprese consorziate tale certificato o dichiarazione deve essere prodotta dai legali rappresentanti delle singole imprese consorziate che intendono conseguire l'assegnazione delle aree.

c) – relazione di massima/piano di fattibilità indicante gli obiettivi d'impresa che si intendono raggiungere, una valutazione della fattibilità dell'attività proposta, l'occupazione prevista, esistente ed eventualmente aggiuntiva, una previsione motivata dei tempi di realizzazione, eventuale presenza e consistenza di imprenditoria giovanile, eventuale descrizione dei caratteri innovativi di prodotto e/o di processo, elementi necessari per la valutazione di cui all'ART. 10, parte B, del Regolamento, da quanto tempo è in attività con la dovuta documentazione comprovante;

d) - la dichiarazione documentata del possesso di finanziamenti ai sensi di leggi regionali o nazionali o di iniziative CEE;

e) – di una relazione illustrativa della tipologia di intervento prevista con specificazione delle superfici da impegnarsi, e della vocazione d'uso (superficie coperta, superficie scoperta, area lavorazione, laboratori, uffici, ecc.), e delle rispettive funzioni ed attività in esse previste che giustifichi la richiesta di assegnazione dell'area, e la misura della superficie richiesta;

f) - referenze di due istituti di credito di cui uno a carattere nazionale, in busta chiusa e sigillata, quale idonea documentazione comprovante le capacità finanziarie del/i richiedente/i;

g)- ricevuta/attestazione del versamento del deposito cauzionale, pagato a mezzo bollettino c/c postale intestato al Comune di Capaccio o tramite bonifico bancario al Comune di Capaccio o idonea fidejussione bancaria (Allegato D – TABELLA DEPOSITO CAUZIONALE) o polizza fidejussoria assicurativa in favore del Comune redatta secondo lo schema allegato (Allegato E – SCHEMA FIDEIUSSIONE o equivalente Atto predisposto dalla banca/assicurazione), per una somma pari al doppio del valore del deposito cauzionale relativo al costo dell'area di cui si richiede l'assegnazione quale impegno dell'Impresa (Allegato D – TABELLA DEPOSITO CAUZIONALE); tale importo, in caso di assegnazione dell'area verrà conguagliato sul costo totale della medesima, restituito in caso di mancata assegnazione o mancato avvio della procedura di esproprio o trattenuto quale penale in caso di rinuncia dopo l'assegnazione.

La fideiussione assicurativa o bancaria dovrà essere consegnata in originale e sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

La garanzia, prestata mediante fideiussione, dovrà prevedere, a pena di esclusione:

- Termine di validità non inferiore a 365 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e rinnovabilità fino ad oltre 60 giorni dalla data del provvedimento di ed in ogni caso fino a quanto l'impresa non abbia pagato il valore del deposito cauzionale ovvero lo stesso sia stato escusso dal Comune per il relativo pagamento;
- Espresa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- La sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Capaccio;
- Che sarà estinta solo a seguito di rilascio di apposita liberatoria scritta del Comune che attesti la regolarità delle prestazioni economiche da parte dell'assegnatario medesimo;

h)- dichiarazione, resa a norma di legge, del legale rappresentante da cui risulti che né il richiedente, né alcuno dei titolari dell'impresa, sia proprietario di altro terreno idoneo (ai sensi degli strumenti urbanistici vigenti) e dotato di potenzialità edificatoria uguale o superiore a quella necessaria per l'intervento proposto di cui si richiede l'assegnazione nel polo P.I.P. e ubicato nel territorio del Comune di Capaccio;

Nel caso di imprese consorziate tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante delle singole imprese consorziate che intendono conseguire l'assegnazione delle aree.

i)- la regolarità degli adempimenti dell'impresa partecipante in materia di contributi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. e dei contributi I.N.P.S., I.N.A.I.L. e CASSA EDILE per le imprese edili a carattere artigianale qualificate tali ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 443/85;

j)- copia del titolo di proprietà del terreno da assegnare (solo per le ditte già proprietarie del terreno);

k)- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi di legge, del legale rappresentante dell'impresa, con la quale, in caso di assegnazione, si impegna:

1. a depositare, prima della sottoscrizione della convenzione, una polizza fideiussoria definitiva

bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, a garanzia degli obblighi previsti nel Regolamento e sempre valida, di importo pari ad € 500.000,00, con clausola di pagamento a semplice richiesta (Allegato F – SCHEMA FIDEIUSSIONE o equivalente Atto predisposto dalla banca/assicurazione). La garanzia deve essere sempre valida dalla data di sottoscrizione - tale fideiussione sarà estinta solo previa liberatoria scritta del Responsabile del Settore incaricato che attesti la regolarità delle prestazioni economiche da parte dell'assegnatario medesimo in caso di trasferimento del lotto. Tale clausola deve essere espressamente riportata nella fideiussione stessa a pena di non accettazione della stessa e al non rilascio del permesso di costruire e quindi decadenza dall'assegnazione stessa. La fideiussione bancaria o assicurativa, a pena di decadenza dall'assegnazione, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Capaccio;

2. alla stipula della convenzione di assegnazione entro 90 giorni dall'emissione del provvedimento di assegnazione secondo lo schema di convenzione tipo allegato (Allegato G – CONVENZIONE TIPO);

3. all'adesione al consorzio di gestione, allorquando si costituirà, con i relativi oneri, entro i termini definiti e comunicati dal C.d.A. consortile;

4. alla stipula dell'atto pubblico di trasferimento del/i lotto/i entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione;

5. a depositare, prima del rilascio del permesso di costruire, una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari a € 500.000,00, (Allegato H – SCHEMA FIDEIUSSIONE o equivalente Atto predisposto dalla banca/assicurazione) a garanzia del pagamento della quota parte di incidenza degli oneri economici per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondarie previste nella seconda fase di attuazione del polo P.I.P., con clausola di pagamento a semplice richiesta: in tal senso il Responsabile del Settore incaricato può attingervi allorquando l'assegnatario non provveda di per sé al pagamento delle quote successive che il Comune comunicherà per il definitivo completamento del polo P.I.P. una volta effettuato la rendicontazione della prima fase attuativa. Dell'impegno a concorrere alle spese necessarie per la realizzazione della seconda fase attuativa del polo P.I.P., realizzazione delle opere di urbanizzazione secondarie e quant'altro, l'assegnatario garantirà con idonea garanzia a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari a € 500.000,00, con clausola di pagamento a semplice richiesta. La garanzia deve avere validità dalla data di sottoscrizione fino ad oltre anni due dalla data di collaudazione dei lavori delle opere di urbanizzazione secondarie, e, comunque, ad adempimenti espletati da parte dell'assegnatario, tale fideiussione sarà estinta solo previa liberatoria scritta del Responsabile del Settore incaricato che attesti la regolarità delle prestazioni economiche da parte dell'assegnatario medesimo. Tale clausola deve essere espressamente riportata nella fideiussione stessa a pena di non accettazione della stessa e al non rilascio del permesso di costruire e quindi decadenza dall'assegnazione stessa. La fideiussione bancaria o assicurativa, a pena di decadenza dall'assegnazione, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Capaccio;

6. alla richiesta del permesso di costruire entro 60 giorni dalla firma dell'atto pubblico di trasferimento;

7. all'ultimazione dei lavori entro i due anni successivi alla data di assegnazione. Nel caso in cui i lavori non vengano ultimati entro i due anni sopra detti potrà essere richiesto una sola volta la proroga per le opere non ultimate la cui durata massima è di 12 mesi: trascorso inutilmente il nuovo termine fissato per l'ultimazione dei lavori, il Comune potrà dichiarare decaduto l'assegnatario dal diritto. Lo stesso effetto si avrà nel caso in cui, decorso il primo termine per l'ultimazione dei lavori, che potrà essere prorogato una sola volta per motivate e documentate ragioni di forza maggiore, l'assegnatario non richieda entro 30 giorni dalla scadenza medesima la richiesta di proroga;

8. a mantenere l'unitarietà del lotto assegnato all'attività produttiva originaria descritta in sede di domanda di assegnazione con divieto di cessione a terzi dell'area di pertinenza del lotto o parte dell'opificio/fabbricato, anche in regime di locazione o comodato d'uso;

9. a non trasferire a terzi, anche in regime di locazione o comodato d'uso, prima che siano decorsi almeno 5 anni dalla data di effettivo avvio dell'attività produttiva.

10. a pagare l'importo del costo di acquisizione delle aree quale risulterà a seguito dell'applicazione dei criteri indennitari previsti dalla normativa vigente in materia di espropriazioni, nonché a pagare la quota parte spettante in proporzione dei costi di urbanizzazione, primarie e secondarie, delle opere da completare nella misura corrispondente a quanto derivante dalla rendiconta-

zione finale.

l) - dichiarazioni, rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del legale rappresentante, che attestino il possesso dei requisiti necessari ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al presente bando rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Data

timbro e firma (*)

.....

(*) N.B. : Sottoscrivere la presente con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000 allegando fotocopia del documento di riconoscimento.

La domanda in oggetto è relativa alla richiesta di assegnazione di un solo lotto. In caso di richiesta di più lotti deve essere fatta una richiesta per ogni lotto richiamando, se del caso, la documentazione già prodotta ed allegata alla prima richiesta inoltrata.